

La Giustizia Penale Internazionale

When people should go to the books stores, search foundation by shop, shelf by shelf, it is really problematic. This is why we offer the ebook compilations in this website. It will categorically ease you to see guide **La Giustizia Penale Internazionale** as you such as.

By searching the title, publisher, or authors of guide you really want, you can discover them rapidly. In the house, workplace, or perhaps in your method can be every best place within net connections. If you intention to download and install the La Giustizia Penale Internazionale , it is extremely easy then, previously currently we extend the member to buy and make bargains to download and install La Giustizia Penale Internazionale suitably simple!

Per la giustizia - Carla Del Ponte 2022-04-28

Con questo libro, Carla Del Ponte, che con la Corte penale internazionale ha perseguito e processato i responsabili della guerra in ex Jugoslavia e in Ruanda, chiede giustizia per i molti crimini internazionali rimasti impuniti. Il libro nasce da alcune domande cruciali: dove viene violato il diritto internazionale? Come dovrebbe intervenire l'ONU? Come e da chi sono influenzate le decisioni del Consiglio di Sicurezza? Perché l'ONU si sta facendo strumento compiacente dei Paesi potenti? Carla Del Ponte racconta la sua pluriennale attività di diplomatica e di giudice, ripercorrendo processi, casi e i più importanti avvenimenti storici. La sua è una riflessione che mette a nudo le colpe delle Nazioni Unite e gli interessi che ostacolano il raggiungimento di una vera ed equa giustizia internazionale. Per la giustizia diventa un appello a perseguire il diritto delle vittime e la verità degli innocenti. Carla Del Ponte ci racconta il suo lavoro e le difficoltà che ha incontrato come Procuratrice capo del Tribunale penale internazionale dell'Aia, ma soprattutto ci spiega perché è necessario sapere tutto ciò. «Frankfurter Allgemeine Zeitung» Per la giustizia ci mette in guardia: il diritto internazionale sta andando in frantumi». «Der Spiegel»

La Corte penale internazionale - Michela Miraglia 2014-04-09

Il volume si propone di fornire un quadro d'insieme della normativa, sostanziale e processuale, relativa alla Corte penale internazionale, primo tribunale permanente istituito, come afferma il Preambolo del relativo Statuto, approvato a Roma nel 1998, "to put an end to impunity" per i responsabili dei reati più gravi che minacciano la comunità internazionale: genocidio, crimini di guerra, contro l'umanità e aggressione. La Corte, attiva dal 2001, "erede spirituale" del tribunale di Norimberga e di quelli del Rwanda e dell'ex Jugoslavia, se ne differenzia nettamente per una maggiore indipendenza, per una particolare attenzione al rispetto delle garanzie dell'imputato e degli interessi delle vittime, in un difficile equilibrio tra common law e civil law, tra l'aspirazione alla ricostruzione della verità storica ed alle esigenze delle dinamiche di un processo giusto e celebrato in tempi ragionevoli. Completa la trattazione un'analisi della recente legge - per molti aspetti incompleta e deludente - di adattamento della normativa "interna" italiana allo statuto della Corte.

Diritto internazionale e valori umanitari - Antonietta Di Blase 2019-04-01

Il volume raccoglie contributi relativi alla tutela dei diritti umani e dei valori fondamentali nel Diritto internazionale e dell'Unione europea, esaminati partendo da diverse prospettive e in contesti diversi: regolamentazione dei rapporti privati transnazionali, immigrazione e inclusione sociale, repressione dei crimini internazionali, tutela dei diritti fondamentali nei conflitti armati. Essi traggono spunto dalle tematiche oggetto della produzione scientifica di Paolo Benvenuti, Professore emerito dell'Università di Roma Tre, e della sua attività finalizzata alla sensibilizzazione e diffusione della conoscenza del diritto internazionale e umanitario, anche in ambito extra-accademico.

La Corte penale internazionale - Flavio Argirò 2006

I diritti umani nella giustizia costituzionale e internazionale. La giustizia penale internazionale. atti del Convegno in memoria di Maria Rita Saulle... - Umberto Leanza 2014

Introduzione al Diritto Internazionale - Natalino Ronzitti 2016-02-25

Giustizia di transizione e diritto penale - Gabriele Fornasari 2013
Literaturverz. S. [209] - 229

Nozioni elementari di diritto penale internazionale e delle procedure ad esso attinenti - Lanfranco Bellegotti 1889

Globalizzazione, nuove guerre e diritto internazionale - Giuseppe

Gioffredi 2012

Il diritto internazionale, in questo contesto, pare porsi sempre di più come un "diritto globale", che tende a sviluppare regole rivolte a organizzare una comunità globale e a tutelare valori e beni comuni a tutta l'umanità (si pensi, ad esempio, al mantenimento della pace mondiale o alla repressione dei crimina juris gentium). Con questo lavoro ci si propone di evidenziare come il "pervasivo" fenomeno della globalizzazione, da qualificarsi a nostro avviso più come un "processo" che come il "risultato" di un processo, abbia di fatto prodotto considerevoli effetti sul diritto internazionale, nello specifico sul diritto internazionale umanitario e penale, sia relativamente ai soggetti di questo ordinamento sia rispetto allo scopo e al contenuto delle norme da esso prodotte. [Testo dell'editore].

Diritto processuale dei diritti umani - Luca Mezzetti 2013

Le fonti e il contenuto del diritto penale internazionale - M. Cherif Bassiouni 1999

Diritto internazionale. Manuale breve. Tutto il programma d'esame con domande e risposte commentate. - Andrea Gioia 2013

Funzione della pena nello statuto della Corte penale internazionale - Luigi Cornacchia 2009

La giustizia penale italiana nella prospettiva internazionale - Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale. Convegno 2000

Gli organi di giustizia penale internazionale - Giovanni Neri 2012

Lezioni di storia delle relazioni internazionali - Filippo Moreschi 2012

Cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale - CHIAVARIO MARIO 2022-10-07

La giustizia internazionale. Un profilo storico-politico dall'arbitrato alla Corte penale - Leonida Tedoldi 2012

Introduzione al diritto penale internazionale - Antonio Vallini 2016-05-18
Introduzione al diritto penale internazionale, alla sua terza edizione, fornisce una bussola a chi voglia orientarsi nei territori di un settore del diritto, il penale internazionale, alla costante ricerca di una sintesi tra cultura penalistica e cultura internazionalistica, due tradizioni giuridiche spesso notevolmente diverse. Il diritto penale internazionale ha ad oggetto la persecuzione dei crimini internazionali, identificati nei crimini di aggressione, quelli di guerra, quelli contro l'umanità e il genocidio. Di recente emersione "vede infatti le sue origini con i processi di Norimberga ed il suo sviluppo con i tribunali penali internazionali per la ex-Jugoslavia ed il Ruanda" tale disciplina coinvolge in modo sempre più significativo gli ordinamenti penali nazionali e sollecita la riflessione scientifica. Riflessione che si è resa ancor più necessaria con l'inizio dei lavori nel 2002 della Corte Penale Internazionale dell'Aia, il primo giudice internazionale permanente, competente ad accertare la responsabilità penale individuale per crimini internazionali. Privilegiando una lettura penalistica della materia, il manuale *Introduzione al diritto penale internazionale* si concentra sullo Statuto e sulla giurisprudenza della Corte Penale Internazionale, senza trascurare lo studio del penale internazionale come applicato e interpretato da altri giudici "siano essi nazionali o internazionali" là dove aiuti la comprensione degli istituti e del sistema della Corte Penale Internazionale. Il manuale si struttura in tre parti: il sistema, la parte generale e la parte speciale. Dando conto dei più significativi profili problematici secondo un metodo comparato e attento alla realtà applicativa, il volume è rivolto a studenti, operatori e

studiosi del diritto che vogliono avvicinarsi al diritto penale internazionale anche per meglio comprendere il diritto penale tout court. Enrico Amati, Ricercatore confermato di diritto penale nell'Università degli Studi di Udine. Matteo Costi, Sostituto Procuratore presso la Procura della Corte Penale a Internazionale. Emanuela Fronza, Ricercatrice confermata di diritto penale nell'Università degli Studi di Bologna. Paolo Lobba, Legal Officer presso la Corte Suprema delle ECCC, United Nations Assistance to the Khmer Rouge Trials. Elena Maculan, Ricercatrice post-doc nell'Istituto Universitario Gutiérrez Mellado (UNED), Madrid. Antonio Vallini, Professore associato di diritto penale nell'Università degli Studi di Firenze.

CRIMINOLOGIA GIURIDICA - Giovanni Neri 2020

Il lavoro, di taglio manualistico, rappresenta una corretta e coerente trattazione di tutti gli aspetti criminologico-giuridici inquadrati in una parte generale-espositiva e 4 sezioni di parte speciale sino a trattare i singoli reati in chiave criminologica. Questa distinzione concettuale consente di operare un continuum, una progressione nell'apprendimento e nell'approfondimento della criminologia giuridica, mantenendo però una completa autonomia nella trattazione dei singoli argomenti affrontati. Il manuale ha un taglio scientifico ma anche pratico: una soluzione volutamente onnicomprensiva che l'autore ha ritenuto indispensabile per il criminologo giurista.

Criminologia e diritto penale dell'economia - Giovanni Neri 2014-02-07

L'espressione white collar crimes, coniata dal criminologo americano Sutherland, si riferisce ai delitti perpetrati dalla "persona rispettabile, appartenente alla classe superiore, che commette un reato nel corso dell'attività professionale, violando la fiducia formalmente o implicitamente attribuitagli". Ad oggi, la criminologia si rimanda ad essa per spiegare in chiave soggettivistica le più svariate forme di criminalità economica, che negli anni hanno assunto contorni incerti e ondivaghi. Si tratta, infatti, di un insieme di condotte illecite difficilmente inquadrabili, diramate su scala planetaria, attraverso prassi speculative sistemiche e manovre di massimazione dei profitti basate su processi di infiltrazione in attività imprenditoriali lecite. La criminalità di tipo economico si fonda su fatti delittuosi facilmente mimetizzabili e misconosciuti, che si celano sotto l'apparenza di transazioni o affari legali, o si perdono nella rete dei traffici aterritoriali e anonimi del cyber spazio. I white collar criminals agiscono sfruttando la posizione sociale e imprenditoriale ricoperta e tessendo rapporti con i centri politici o con l'associazionismo criminale organizzato, in vista di un'illecita implementazione degli utili e del perseguimento anticoncorrenziale degli obiettivi prefissati. I mille volti della criminalità economica ricomprendono attività illegali di tipo eterogeneo: si va dai crimini informatici, agli occupational crimes, ai delitti compiuti dai vertici imprenditoriali. E ormai da tempo gli studi sulla cd. "delinquenza delle classi superiori" evidenziano le difficoltà di circoscrizione e repressione del fenomeno, incardinato in realtà organizzate, lecite e non, che si muovono agilmente sia a livello territoriale, che su scala mondiale, anche sulla base delle garanzie offerte dalla mediazione tecnologica. La perpetrazione di crimini all'interno delle strutture imprenditoriali ha inoltre fatto emergere l'idea di una colpa d'impresa, connessa all'assenza di idonei ed effettivi strumenti di autoregolamentazione in grado di prevenire comportamenti criminosi e contenere il pericolo di attività illecite compiute da soggetti comunque inseriti nel circuito aziendale. Di qui anche la necessità di adeguare l'impianto penalistico moderno alla nuova realtà criminale, attraverso l'elaborazione di tecniche di contenimento dei cd. corporate crimes, e l'opportunità di costituire appositi Compliance Programs per il controllo del potenziale criminogeno societario e l'esclusione di profili di colpa per comportamenti devianti tenuti da sottoposti o vertici imprenditoriali. La varietà di fenomenologie criminali coinvolte, ci ha indotti a un costante approfondimento criminologico delle questioni connesse alla delinquenza di tipo economico. In più occasioni ci siamo occupati di contesti criminali legati al circuito dell'economia. Il riferimento è alla corruzione sistemica imprenditoriale - che da anni domina indisturbata le strategie aziendali e i meccanismi di mercato - ai crimini informatici - ricondotti, pur nella loro eterogeneità, alla macro categoria dei white collar crimes - e alla cd. responsabilità d'impresa - condizionata all'elusione di idonei modelli di governance predisposti per la regolamentazione dell'attività aziendale e la conseguente prevenzione di focolai criminali al suo interno. E la trattazione nasce proprio dalla volontà di ricomporre in modo unitario i nostri studi sul tema, in modo da tracciare un quadro criminogenetico e criminodinamico più ampio, che consenta al lettore una consapevole maturazione delle principali tematiche criminologiche riconducibili al fenomeno della cd. delinquenza

economica.

Una certa idea di giustizia - Dick Marty 2022-10-02T00:00:00+02:00
Dal più grande sequestro di eroina in Svizzera alle prigioni segrete della CIA, dal traffico di organi in Kosovo ai diritti umani in Cecenia, le inchieste giudiziarie di Dick Marty hanno toccato numerosi fronti.

Struttura e funzioni della necessità militare nel diritto internazionale - Laura Salvadego 2016-05-17

Il volume "Struttura e funzioni della necessità militare nel diritto internazionale" è un'opera monografica a carattere scientifico che si prefigge di individuare la cornice unitaria di riferimento della regola relativa alla necessità militare nel diritto internazionale. Se ne chiariscono la natura giuridica, la struttura e le funzioni in ogni ambito del diritto internazionale in cui essa viene in gioco, inclusa la disciplina del ricorso alla forza nelle relazioni fra Stati, il diritto internazionale umanitario, la tutela internazionale dei diritti umani e il diritto internazionale penale. Il volume "Struttura e funzioni della necessità militare nel diritto internazionale" si rivolge principalmente ad esperti, cultori e studiosi del diritto internazionale, ma costituisce uno strumento fruibile anche dagli studenti universitari desiderosi di approfondire il tema trattato. Laura Salvadego è Dottore di ricerca in Diritto internazionale presso l'Università degli Studi di Padova, dal 2012 è Assegnista di ricerca in Diritto internazionale presso l'Università degli Studi di Ferrara.

La giustizia dei vincitori - Danilo Zolo 2014-04-10T00:00:00+02:00

C'è una 'giustizia su misura' per le grandi potenze occidentali, che godono di un'assoluta impunità per le guerre di aggressione di questi anni, giustificate come guerre umanitarie o come guerre preventive contro il terrorismo. E c'è una 'giustizia dei vincitori' che si applica agli sconfitti e ai popoli oppressi, con la connivenza delle istituzioni internazionali, l'omertà di larga parte dei giuristi accademici e la complicità dei mass media. In realtà solo la guerra persa è un crimine internazionale.

Nuovi temi e casi di procedura penale internazionale - Mario Pisani 2007

Diritto penale del nemico - Massimo Donini 2007

Criminologia e diritto internazionale penale - Giovanni Neri 2014-02-07

Le nefandezze della guerra hanno innescato un processo di internazionalizzazione di forme di tutela dei diritti dell'uomo, che, nonostante le antiche radici storico religiose, prende formale avvio con la stesura della Dichiarazione Universale del 1948, alla base di tutti i successivi processi di codificazione, statale e internazionale, sulla materia. La lotta ai crimini transnazionali è stata così affidata ad una giustizia penale internazionale, fondata su un insieme di norme e di apparati funzionali alla relativa repressione, persecuzione e punizione, che tuttavia non ha sortito l'effetto sperato. L'istituzione dei cd. Tribunali ad hoc e della Corte penale internazionale, infatti, non ha generato una chiara ed effettiva cristallizzazione di regole di protezione comuni e ogni tentativo di uniformare il diritto penale sostanziale dei singoli Stati si è rivelato nel tempo fallimentare. Ciò sia per la natura estremamente eterogenea dei sistemi giuridico-repressivi degli ordinamenti coinvolti, che per le difficoltà applicative derivate dalla coniugazione di forme di giurisdizione statale con strumenti internazionali di tutela penale. Più che a organismi internazionali, la protezione dei diritti dell'uomo deve affidarsi alla ricerca di un linguaggio universale comune, non necessariamente ed esaustivamente giuridico, e alla sempre maggiore armonizzazione delle normative processuali dei singoli Stati. In questo senso, l'esponentiale diffusione di associazioni e organizzazioni criminali a carattere transnazionale ha spronato negli anni la ricerca di strumenti coordinati di contrasto, in grado di levigare le diversità dei vari ordinamenti giuridici, con l'individuazione di tecniche investigative, giudiziarie e cautelari comuni, nell'ottica di un processo di sempre maggior avvicinamento tra le normative processual penali di volta in volta interessate. Per questo, nel territorio europeo, dai classici sistemi rogatoriali, spesso caotici, datati e di non agevole attuazione, si è passati ad un meccanismo collaborativo di ampio respiro, fondato sul principio del mutuo riconoscimento e sulla libera circolazione della prova. E a partire dal consesso tenutosi a Tampere nel 1999, l'Unione ha intrapreso un percorso di giurisdizionalizzazione che ha consentito una forte semplificazione dei rapporti tra i singoli Stati nella ricerca ed acquisizione della prova circolante nel territorio europeo. Ciò, giova ripetere, per la repressione di crimini aterritoriali, di difficile collocazione spaziale o particolarmente allarmanti per la comunità internazionale. Tra questi, rientrano senza dubbio i delitti di matrice terroristica e quelli commessi da stranieri in regime di clandestinità, che

sfruttano le evidenti lacune e i vuoti di tutela derivanti dal mancato coordinamento delle norme sostanziali e processuali degli Stati via via coinvolti. Abbiamo ritenuto di accorpate in un'unica opera la trattazione dei temi connessi alla protezione dei diritti dell'uomo e alla cd. libera circolazione della prova, e delle problematiche legate alla criminalità terroristica e straniera. Terrorismo e immigrazione sono dunque analizzati sul piano criminologico, in relazione ai profili criminogenetici e criminodinamici di riferimento. L'uno con riguardo alle caratteristiche che lo connotano - in particolare il ricorso indiscriminato alla violenza simbolica - l'altro in relazione all'influenza di fattori devianti di tipo esogeno, spesso riscontrati nella condizione di debolezza e asocialità che accompagna lo straniero nel percorso adattativo con l'ambiente ospitante.

La mediazione penale nel diritto italiano e internazionale - F. C. Palazzo 2011

La giustizia penale internazionale. Perché non restino impuniti genocidi, crimini di guerra e contro l'umanità. Nuova ediz. - Salvatore Zappalà 2020

Accesso alla giustizia dell'individuo nel diritto internazionale e dell'Unione europea - Francesco Francioni 2008

Introduzione al diritto penale internazionale - Enrico Amati 2010

Le site d'éditeur Giuffrè indique : "L'opera offre un importante contributo alla conoscenza e all'approfondimento del diritto internazionale penale, una materia nuova e ancora poco conosciuta all'interno del panorama italiano. Di taglio prettamente didattico, il volume tratta la parte generale del sistema, offrendone una nuova chiave di lettura, e i singoli

capitoli, compresi quelli dedicati alle singole incriminazioni, sono strutturati in modo organico, così da creare un dialogo continuo tra i redattori della ricerca. Il volume si propone così di analizzare il sistema normativo cui dovrà fare riferimento la Corte permanente, disegnato principalmente, ma non esclusivamente, dallo Statuto. Quanto ai contenuti, la prima parte dell'opera è dedicata al sistema, la seconda agli istituti di parte generale e alle sanzioni, la terza infine alle fattispecie incriminatrici."

La giustizia internazionale penale - Giuliano Vassalli 1995-01-01

Per una teoria della colpevolezza nel sistema dello statuto della Corte Penale Internazionale - Rosaria Sicurella 2008

La Corte penale internazionale e la repressione delle gravi violazioni del diritto umanitario - Alessandra Lanciotti 2013

Diritto penale comparato, europeo e internazionale - Luigi Foffani 2006

Corte penale internazionale - Ornella Ferrajolo 2007

Conflitti inter-etnici e tutela delle vittime - Vincenzo Militello 2008

La responsabilità da comando nello statuto della Corte Penale Internazionale - Anna Maria Maugeri 2007

Il principio di giurisdizione universale e la giustizia penale internazionale - Maria Rosaria Mauro 2012

La Giustizia penale - 1951